

**ASSOCIAZIONE G.A.L.
“PREALPI E DOLOMITI”
Provincia di Belluno**

C.A.P. 32036 – Piazza della Vittoria, 21 - C.F. 93024150257

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Copia
N. 45 del 28 Settembre 2018

Oggetto: PSR Veneto 2014/2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo Locale Leader” - Approvazione scheda integrativa Linee Guida Misura - Anno 2018.

L'anno duemila diciotto il giorno 28 del mese di settembre alle ore 12:30 nella sede dell'Associazione G.A.L. “Prealpi e Dolomiti”, in seguito a convocazione disposta dal Presidente si è riunito il Consiglio Direttivo nelle persone dei Signori:

1	ALBERTO PETERLE	UNIONE MONTANA ALPAGO	Presidente	Componente pubblica	Pubblico
2	PAOLO PERENZIN	COMUNE DI FELTRE	Vice Presidente	Componente pubblica	Pubblico
3	FABRIZIO CECCATO	FEDERAZIONE COLDIRETTI BELLUNO	Consigliere	Componente privata/parti sociali ed economiche	Settore Primario
4	CAPELLI CLAUDIO	CONFCOMMERCIO BELLUNO	Consigliere	Componente privata/parti sociali ed economiche	Settore terziario
5	ERMANO PIZZOLATO	CONFARTIGIANATO IMPRESE BELLUNO	Consigliere	Componente privata/parti sociali ed economiche	Settore secondario

Assume la presidenza il Presidente Alberto Peterle che constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Il Presidente nomina Segretario il Direttore Matteo Aguanno che provvede alla stesura del presente verbale.

Premessa:

Il Presidente informa sull’opportunità di proporre alcuni criteri di selezione al fine del loro utilizzo nel PSL per far fronte alle effettive e motivate esigenze.

In riferimento agli interventi:

- 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
- 6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali
- 7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
- 7.6.1 Manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi e del paesaggio rurale
- 16.4.1 Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte
- 19.2.1.x Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali

si propone di aggiungere il criterio di selezione “*Appropriatezza delle competenze del richiedente rispetto agli obiettivi del bando*”.

Il nuovo criterio è equiparabile al criterio “*Appropriatezza delle competenze del richiedente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave*”, per questo motivo e per garantire una maggiore comprensibilità si ritiene che tale criterio possa essere eliminato.

La sostanziale differenza sta nella possibilità di utilizzare il nuovo criterio anche in bandi non collegati ai Progetti Chiave.

La verificabilità e controllabilità del criterio risulta facilmente garantita dal rilascio di specifica attestazione dal GAL e da registri presenze.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la decisione di esecuzione C(2015) 3482 del 26.05.2015 con cui la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto 2014-2020;

VISTA la DGR n. 947 del 28/07/2015 con cui è stata approvata la versione finale del testo del PSR 2014-2020, ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTA la deliberazione n. 1214 del 15 settembre 2015 con cui la Giunta Regionale ha disposto l’apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” del PSR 2014/2020;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1793 del 09/12/2015, n. 215 del 03/03/2016 e n. 284 del 15/03/2016, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alle disposizioni previste dalla DGR n. 1214/2015;

VISTA la deliberazione n. 1937 del 23 dicembre 2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il documento “Indirizzi Procedurali Generali” del PSR 2014/2020 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 4 del 21/03/2016 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Locale *#facciamolonoio2020:larete che crea sviluppo* redatto secondo le disposizioni della DGR n.1214 del 15/09/2015 e ss.mm.ii – Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 – Bando Pubblico Reg. UE 1303/2013, att. 32-35 – Reg.UE 1305/2013, art. 42,44 – Misura 19.4.1 “Sostegno alla Gestione e all’animazione territoriale del GAL”;

Oggetto: PSR Veneto 2014/2020 – Misura 19 “Sostegno allo sviluppo Locale Leader” - Approvazione scheda integrativa Linee Guida Misura - Anno 2018.

VISTA la DGR n. 1547 del 10 ottobre 2016 con la quale sono stati approvati i Gruppi di Azione Locale, le Strategie di Sviluppo Locale previste dai relativi Programmi di Sviluppo Locale e le disposizioni finanziarie e tecnico operative per l’attuazione della misura 19.

VISTA la DGR n. 1972 del 06 dicembre 2016 con la quale sono state approvate le integrazioni delle disposizioni tecnico operative necessarie a completare il quadro di riferimento per l’attuazione della Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale Leader e che fissa i termini per la presentazione *dell’Atto Integrativo Annuale* al 30/09 di ogni anno.

PRESO ATTO del decreto del Dirigente - Direzione ADG Fears Parchi e Foreste – n. 14 del 07/12/2016 con il quale sono state approvate le istruzioni e gli schemi che devono essere utilizzati per la presentazione dell’Atto Integrativo annuale al PSL e della Proposta integrativa LGM e del Cronoprogramma.

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea degli Associati n. 5 del 01/12/2016 con la quale è stata comunicata l’attivazione ed approvate le Linee Guida Misura Anno 2016 e che inoltre autorizza il Consiglio Direttivo ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni al PSL, ratificandole alla prima Assemblea utile.

VISTA la DGR n. 1253 del 08/08/2017 con la quale sono state approvati gli aggiornamenti e le integrazioni alla DGR 2176 del 23/12/2016 rese necessarie dall’evoluzione del contesto normativo ed attuativo del PSR.

CONSIDERATA l’opportunità di proporre alcuni nuovi criteri di selezione al fine del loro utilizzo nel PSL del GAL sulla base di effettive e motivate esigenze così come espresse in premessa.

RAVVISATA la necessità di sottoporre all’Autorità di Gestione una proposta integrativa delle Linee Guida Misura relativamente criteri di selezione per gli interventi: 6.4.1, 6.4.2, 7.5.1, 7.6.1, 16.4.1 e 19.2.1.x come descritto nell’allegato A) *Scheda integrativa Linee Guida Misure ANNO 2018*, parte integrante del presente provvedimento.

RICHIAMATA l’attenzione dei presenti nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto d’interessi, trasparenza dei processi decisionali e garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;

RICHIAMATA l’attenzione dei presenti sull’obbligo del rispetto del principio di non conflitto d’interessi, con riferimento al regolamento interno approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 42 del 14/09/2018, relativo ai specifici standard organizzativi ed operativi in grado di identificare, verificare, monitorare e governare tutte le possibili situazioni di conflitto di interesse;

SENTITA la dichiarazione dei presenti sulla insussistenza di conflitto di interessi in merito all’oggetto della deliberazione da adottare.

Ad unanimità di voti palesi

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare la Scheda Integrativa LGM anno 2018 inerente nuovi criteri di selezione del PSL come da Allegato A) parte integrante del presente atto.
3. Di disporre la trasmissione del presente atto e relativi allegati all'Avepa e all'AdG, entro il 30/09/2018, congiuntamente all'Atto integrativo Annuale approvato con delibera n. 44 del 28/09/2018.
4. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
5. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto d'interessi e trasparenza dei processi decisionali.
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Il Segretario
f.to Dott. Matteo Aguanno

Il Presidente
f.to Dott. Alberto Peterle



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



SCHEDA INTEGRATIVA Linee Guida Misure

ANNO 2018



GAL | PREALPI E
DOLOMITI

GAL PREALPI E DOLOMITI



SCHEMA 3 - SCHEDA INTEGRATIVA LGM

B. CRITERI DI SELEZIONE

Riferimento: Atto unico criteri di selezione – Dgr n. 1788/2016, sostituito con DGR n. 734/2017, modificato con DGR n. 970/2018 e DGR n. 1095/2018.

Criteri di selezione - Proposta di integrazione
Tipo di intervento: 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
Principio di selezione: criteri integrativi applicabili dai Gruppi di Azione Locale ☒ nuovo criterio ☐ modifica criterio
Denominazione criterio di priorità: Appropriatelyzza delle competenze del richiedente rispetto agli obiettivi del bando.
Criterio di assegnazione: Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi del bando medesimo con attestazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.
Descrizione/Motivazione dell'integrazione (anche con riferimento alla relativa verificabilità e controllabilità). Il nuovo criterio è equiparabile al criterio “ <i>Appropriatelyzza delle competenze del richiedente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave</i> ”, per questo motivo e per garantire una maggiore comprensibilità si ritiene che tale criterio possa essere eliminato. La sostanziale differenza sta nella possibilità di utilizzare il nuovo criterio anche in bandi non collegati ai Progetti Chiave. La verificabilità e controllabilità del criterio risulta facilmente garantita dal rilascio di specifica attestazione dal GAL e da registri presenze.

Criteri di selezione - Proposta di integrazione
Tipo di intervento: 6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali
Principio di selezione: criteri integrativi applicabili dai Gruppi di Azione Locale ☒ nuovo criterio ☐ modifica criterio
Denominazione criterio di priorità: Appropriatelyzza delle competenze del richiedente rispetto agli obiettivi del bando.
Criterio di assegnazione: Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi del bando medesimo con attestazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.
Descrizione/Motivazione dell'integrazione (anche con riferimento alla relativa verificabilità e controllabilità). Il nuovo criterio è equiparabile al criterio “ <i>Appropriatelyzza delle competenze del richiedente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave</i> ”, per questo motivo e per garantire una maggiore comprensibilità si ritiene che tale criterio possa essere eliminato. La sostanziale differenza sta nella possibilità di utilizzare il nuovo criterio anche in bandi non collegati ai Progetti Chiave. La verificabilità e controllabilità del criterio risulta facilmente garantita dal rilascio di specifica attestazione dal GAL e da registri presenze.

Criteri di selezione - Proposta di integrazione
Tipo di intervento: 7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali
Principio di selezione: criteri integrativi applicabili dai Gruppi di Azione Locale ☒ nuovo criterio ☐ modifica criterio
Denominazione criterio di priorità: Appropriatelyzza delle competenze del richiedente rispetto agli obiettivi del bando.
Criterio di assegnazione: Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi del bando medesimo con attestazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.
Descrizione/Motivazione dell'integrazione (anche con riferimento alla relativa verificabilità e controllabilità). Il nuovo criterio è equiparabile al criterio "Appropriatezza delle competenze del richiedente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave", per questo motivo e per garantire una maggiore comprensibilità si ritiene che tale criterio possa essere eliminato. La sostanziale differenza sta nella possibilità di utilizzare il nuovo criterio anche in bandi non collegati ai Progetti Chiave. La verificabilità e controllabilità del criterio risulta facilmente garantita dal rilascio di specifica attestazione dal GAL e da registri presenze.

Criteri di selezione - Proposta di integrazione
Tipo di intervento: 7.6.1 Manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi e del paesaggio rurale
Principio di selezione: criteri integrativi applicabili dai Gruppi di Azione Locale ☒ nuovo criterio ☐ modifica criterio
Denominazione criterio di priorità: Appropriatelyzza delle competenze del richiedente rispetto agli obiettivi del bando.
Criterio di assegnazione: Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi del bando medesimo con attestazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.
Descrizione/Motivazione dell'integrazione (anche con riferimento alla relativa verificabilità e controllabilità). Il nuovo criterio è equiparabile al criterio "Appropriatezza delle competenze del richiedente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave", per questo motivo e per garantire una maggiore comprensibilità si ritiene che tale criterio possa essere eliminato. La sostanziale differenza sta nella possibilità di utilizzare il nuovo criterio anche in bandi non collegati ai Progetti Chiave. La verificabilità e controllabilità del criterio risulta facilmente garantita dal rilascio di specifica attestazione dal GAL e da registri presenze.

Criteri di selezione - Proposta di integrazione
Tipo di intervento: 16.4.1 Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte
Principio di selezione: criteri integrativi applicabili dai Gruppi di Azione Locale ☒ nuovo criterio ☐ modifica criterio
Denominazione criterio di priorità: Appropriatelyzza delle competenze del richiedente rispetto agli obiettivi del bando.
Criterio di assegnazione: Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi del bando medesimo con attestazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.
Descrizione/Motivazione dell'integrazione (anche con riferimento alla relativa verificabilità e controllabilità). Il nuovo criterio è equiparabile al criterio "Appropriatezza delle competenze del richiedente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave", per questo motivo e per garantire una maggiore comprensibilità si ritiene che tale criterio possa essere eliminato. La sostanziale differenza sta nella possibilità di utilizzare il nuovo criterio anche in bandi non collegati ai Progetti Chiave. La verificabilità e controllabilità del criterio risulta facilmente garantita dal rilascio di specifica attestazione dal GAL e da registri presenze.

Criteri di selezione - Proposta di integrazione
Tipo di intervento: 19.2.1.x Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali
Principio di selezione: criteri integrativi applicabili dai Gruppi di Azione Locale ☒ nuovo criterio ☐ modifica criterio
Denominazione criterio di priorità: Appropriatelyzza delle competenze del richiedente rispetto agli obiettivi del bando.
Criterio di assegnazione: Il richiedente, alla data di pubblicazione del bando, ha partecipato a percorsi informativi specifici organizzati dal GAL sui temi del bando medesimo con attestazione rilasciata dal GAL sulla base di riscontro su registri presenze al corso.
Descrizione/Motivazione dell'integrazione (anche con riferimento alla relativa verificabilità e controllabilità). Il nuovo criterio è equiparabile al criterio "Appropriatezza delle competenze del richiedente rispetto agli obiettivi del Progetto Chiave", per questo motivo e per garantire una maggiore comprensibilità si ritiene che tale criterio possa essere eliminato. La sostanziale differenza sta nella possibilità di utilizzare il nuovo criterio anche in bandi non collegati ai Progetti Chiave. La verificabilità e controllabilità del criterio risulta facilmente garantita dal rilascio di specifica attestazione dal GAL e da registri presenze.